

Procedura selettiva relativa al reclutamento di una posizione da Ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, cofinanziata dal D.M. n. 193 del 5 marzo 2026 e riservata agli RTD A) reclutati nell'ambito di progetti finanziati dal PNRR, per la Scuola di Scienze e Tecnologie, GSD 02/PHYS-02 "Fisica teorica delle interazioni fondamentali, modelli, metodi matematici e applicazioni" e SSD PHYS-02/A "Fisica teorica delle interazioni fondamentali, modelli, metodi matematici e applicazioni" (Bando Prot. n. 30288 del 7 aprile 2026, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie speciale – Concorsi ed Esami – n. 31 del 21 aprile 2026)

VERBALE N. 1

Riunione preliminare: determinazione criteri

Il giorno 16/06/2026 alle ore 11:00 ha luogo, per via telematica, secondo quanto previsto dal bando, la prima riunione della procedura selettiva riportata in epigrafe.

La Commissione, nominata con decreto rettorale Prot. n. 41843 del 25 maggio 2026, pubblicato sul sito di Ateneo in data 26 maggio, è composta da:

Prof. Stefano MANCINI

Professore Ordinario presso la Scuola di Scienze e Tecnologie – sezione di Fisica GSD 02/PHYS-02 e SSD PHYS-02/A
Università degli Studi di Camerino

Prof. Paolo PERINOTTI

Professore Ordinario presso il Dipartimento di Fisica "Alessandro Volta"
GSD 02/PHYS-02 e SSD PHYS-02/A
Università degli Studi di Pavia

Prof. Roberto FRANZOSI

Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente
GSD 02/PHYS-02 e SSD PHYS-02/A
Università degli Studi di Siena

La Commissione giudicatrice risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

I Commissari, dopo aver preso atto che non è pervenuta alcuna istanza di ricusazione, procedono immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Paolo Perinotti, e del Segretario verbalizzante, nella persona del Prof. Stefano Mancini.

La Commissione prende visione del bando, degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura in oggetto, trasmessi dall'ufficio competente.

Le persone da valutare sono n. 6.

I componenti della Commissione dichiarano che non sussistono tra di loro situazioni di incompatibilità, ossia che non si trovano in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso (art. 51 c.p.c. e art. 7 D.P.R. n. 62/2013), che non sono legati da rapporto di coniugio (art. 51 c.p.c. e art. 7 D.P.R. n. 62/2013), che non sono legati da rapporto di unione civile fra persone dello stesso sesso (Legge n. 76/2016 e art. 7 D.P.R. n. 62/2013), che non sono legati da convivenza di fatto (Legge n. 76/2016 e art. 7 D.P.R. n. 62/2013), e che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile, e dichiarano, altresì, ai sensi dell'art. 35-bis del D.lgs. n.165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale.

Dichiarano, inoltre, di aver preso visione del "Vademecum di Ateneo", trasmesso dall'Ufficio Reclutamento, relativo al rispetto della parità di genere e dichiarano di impegnarsi nel rispetto dei principi deontologici e di riservatezza in merito alla procedura.

Tale dichiarazione, rilasciata da ciascun Commissario, viene allegata al presente verbale.

La Commissione in tale procedura applicherà i principi espressi nella Carta Europea dei Ricercatori circa la valutazione del merito sul piano qualitativo e quantitativo. Tale valutazione porrà l'accento sui risultati eccezionali ottenuti in un percorso personale diversificato e non solo sul numero delle pubblicazioni e considererà in modo opportuno le attività di insegnamento e supervisione, il lavoro in équipe, il trasferimento delle conoscenze, la gestione della ricerca, l'innovazione e l'attività di sensibilizzazione del pubblico. Le interruzioni di carriera, finalizzate a condurre altre esperienze presso enti pubblici o privati, o le variazioni nell'ordine cronologico del curriculum, saranno considerate come un contributo allo sviluppo professionale dei ricercatori in un percorso multidimensionale. Eventuali esperienze di mobilità o il cambiamento di disciplina o di settore saranno considerati contributi preziosi.

In merito alla produzione scientifica la Commissione esprimerà nel giudizio collegiale, per ogni candidata/o, il grado di creatività ed autonomia (come previsto da *Human Resources Strategy for Researchers*).

In conformità al Piano di Azione CoARA, a cui l'Università di Camerino ha aderito, volto a riformare il sistema di valutazione della ricerca, la Commissione dovrà privilegiare la qualità e l'impatto della ricerca, rispetto ai soli indicatori quantitativi, senza mai derogare ai principi di rigore metodologico, riproducibilità e integrità.

La Commissione, in primo luogo, effettuerà la valutazione preliminare della/del candidata/o, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, ove presentata.

La Commissione procede, inoltre, a stabilire i criteri e le modalità di valutazione della/dello stessa/stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 (*post* Legge n. 79/2022), dal D.M. n. 243 del 25 maggio 2011 e dal Regolamento di Ateneo emanato con Decreto rettorale n. 144/2024 Prot. n. 19629 del 14 marzo 2024, sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico, relativamente ai settori concorsuali/gruppi scientifico-disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale, relativamente ai settori concorsuali/gruppi scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti, relativamente ai settori concorsuali/gruppi scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali/gruppi scientifico-disciplinari nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo, tra quelli sopra enunciati, è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dalla/dal candidata/o.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa, tramite giudizi individuali e collegiali, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Ove previsto, la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sarà presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale/gruppo scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice, altresì, valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica della/del candidata/o, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali/gruppi scientifico-disciplinari, in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione nel valutare le pubblicazioni terrà conto anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione, constatato che il numero delle persone partecipanti alla selezione è pari a sei (6), le ammette tutte direttamente alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Dopo la valutazione preliminare, ciascun concorrente svolgerà pubblicamente di fronte alla Commissione giudicatrice un breve seminario in lingua inglese su un argomento inerente ai propri titoli e alla propria produzione scientifica e liberamente scelto. Poi si procederà alla discussione sui titoli e sulle pubblicazioni presentate.

La discussione pubblica avrà una durata massima di 20 minuti per ciascun candidato.

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione è di punti 100, di cui 80 riservati ai titoli e alle pubblicazioni e 20 riservati alla prova orale.

In particolare, per le sole pubblicazioni sono riservati da un minimo di 50 punti a un massimo di 70 punti.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni scientifiche presentate dalla/dal candidata/o, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

titoli professionali, titoli accademici e pubblicazioni, purché attinenti alla figura da selezionare.

1) Titoli professionali: fino ad un massimo di punti 25 totali da distribuire tra le voci sottoelencate:

a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – **fino a un massimo di punti 6**

b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – **fino a un massimo di punti 6**

c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – **fino a un massimo di punti 4**

d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – **fino a un massimo di punti 6**

e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – **fino a un massimo di punti 3**

2) Titoli accademici: fino ad un massimo di punti 5

a) possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equipollente ovvero, per i settori interessati, diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti 3**

b) altri titoli - **fino a un massimo di punti 2**

3) Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50, da distribuire tra le voci sottoelencate:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza - **fino a un massimo di punti 13**

b) congruenza con il settore concorsuale/gruppo scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - **fino a un massimo di punti 13**

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - **fino a un massimo di punti 12**

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale della candidata/del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - **fino a un massimo di punti 12**

La Commissione valuterà anche l'apporto individuale della/del candidata/o analiticamente determinato nei lavori in collaborazione, se ed in quanto adeguatamente documentato.

Per enucleare l'apporto individuale della/del candidata/o la Commissione terrà conto anche dei seguenti criteri:

- Ordine degli autori;
- Coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- Notorietà del candidato nel mondo accademico relativamente al tema trattato.

La Commissione procederà all'accertamento del livello di conoscenza della lingua inglese e procederà all'attribuzione dei punteggi, riservando il 20% del punteggio complessivo al seminario, unicamente in relazione all'accertamento di un'adeguata conoscenza della lingua inglese sulla base dei criteri come di seguito stabilito:

- 1) livello di conoscenza della lingua straniera insufficiente: **punti 0**
- 2) livello di conoscenza della lingua straniera sufficiente: **fino a punti 7**
- 3) livello di conoscenza della lingua straniera buono: **fino a punti 14**
- 2) livello di conoscenza della lingua straniera ottimo: **fino a punti 20**

A conclusione della procedura, la Commissione, con motivata deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua la persona vincitrice, che deve aver conseguito nella valutazione complessiva un punteggio soglia di 70 punti. Sulla base dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e della produzione scientifica può conseguire una graduatoria, la quale potrà essere utilizzata solo in caso di rinuncia del vincitore.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto dal Segretario, con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica da parte della Commissione e viene trasmesso alla Responsabile del procedimento.

La Commissione, in adempimento alle disposizioni dell'articolo 11 del Regolamento Prot. n. 19629 del 14 marzo 2024 e a quanto previsto nell'art. 7 del bando, trasmette immediatamente i criteri sopra determinati alla Responsabile del procedimento, affinché ne curi la pubblicità sul sito web dell'Università. Decorsi due (2) giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione giudicatrice potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione decide di riconvocarsi, in via telematica, per il giorno 19/06/2026 alle ore 11:00 per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, delle persone candidate.

Le stesse verranno convocate telematicamente, nel rispetto del preavviso di almeno cinque (5) giorni come da bando, **il giorno 06/07/2026 alle ore 09:00 presso la seguente “aula virtuale”** <https://unicam.webex.com/meet/stefano.mancini> per sostenere il seminario e la discussione.

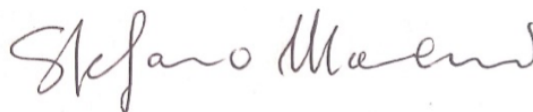
La riunione viene sciolta alle ore 12:30

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Data, 16/06/2026

LA COMMISSIONE:

Prof. Stefano Mancini – Segretario

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Stefano Mancini', is written over a faint, illegible printed name.